



Marrubiu San Nicolò D'Arcidano Uras

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

CORPO DI POLIZIA LOCALE

SEZIONE COMANDO

Via Cagliari, n. 7, San Nicolò D'Arcidano (OR) - Telefono 0783 889032

C.f. 90029860955 - P.IVA 01130640954

Email: polizia locale@unionecomunidelterralbese.it PEC: polizia locale@pec.unionecomunidelterralbese.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO VIGILANZA

N. **84/PL**

del **26/09/2024**

OGGETTO: Assunzione impegno di spesa e decisione a contrattare semplificata per l'acquisizione dei servizi di telefonia e connettività con ammodernamento centralino e apparecchi telefonici della sede COMANDO POLIZIA LOCALE Unione Comuni del terralbese mediante affidamento diretto e ricorso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni MEPA - affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n° 36/2023

CIG: B26716FA11

Richiamato il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni del Terralbese n. 1 del 11.08.2023 con il quale è stato nominato Responsabile del Servizio di Vigilanza per l'Unione dei Comuni del Terralbese il dipendente **Cap. Massimo Carta**.

Visto il Decreto Sindacale n. 8 del 22.12.2023, di proroga degli incarichi dei Responsabili dei Servizi dell'Unione dei Comuni del Terralbese dal 01.01.2024 e sino alla nomina del nuovo Presidente dell'Unione dei comuni del Terralbese;

Ritenuto necessario garantire la continua funzionalità del servizio di telefonia fissa e connettività nella sede Polizia Locale nell'Unione dei Comuni del Terralbese per 24 mensilità (Nov. 2024/Ott. 2026);

Richiamate le seguenti deliberazioni dell'Assemblea dell'Unione:

→ **n. 5** del 10/05/2024 relativa all'approvazione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2024/2026 ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs.267/2000;

→ **n. 6** del 10/05/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024, il bilancio pluriennale 2024/2026, la relazione previsionale e programmatica 2024/2026;

→ **n. 9** del 13/08/2024 con la quale è stata approvata la variazione di Bilancio.

Visto il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 in materia di "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" in attuazione delle direttive 2014/23/UE 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTI: lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Considerato che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 25 del D.lgs. 36/2023, ai fini del presente affidamento viene utilizzata la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata denominata "Acquistinretepa";

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come da ultimo modificata dalla L. n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, c. 3, L. n. 488/1999 e art. 1, c. 449, L. n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'art. 1, c. 1, D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'art. 11, c. 6, D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, cc. 7-9, D.L. n. 95/2012, conv. in L. n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, c. 450, L. n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, c. 502, L. n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 1, c. 1, del citato D.L. n. 95/2012;

Dato atto che il servizio da acquisire risulta di importo superiore a 5.000 euro e pertanto viene acquisito attraverso il mercato elettronico messo a disposizione da CONSIP;

Visto che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore a € 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

Ritenuto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui al titolo I del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto derivano altresì dalla maggiore rispondenza alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 71 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari all'espletamento;

Considerato che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP desunta da indagini di mercato informali;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, i servizi in oggetto non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 14 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 (divieto di artificioso frazionamento);

Visto che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante fondi di bilancio Unione dei Comuni del Terrabese;

Dato Atto che si è attivata la trattativa diretta su mepa n. **4505217**, a valere sull'iniziativa: "servizi di telefonia e connettività (servizi)" con contestuale ammodernamento del centralino e degli apparecchi telefonici del comando di polizia locale, a cui sono stati invitati i seguenti operatori economici: **VODAFONE ITALIA S.P.A. - VIA JERVIS n° 13 - 10015 IVREA (TO) - P.IVA 08539010010**;

che si è dimostrato disponibile ad eseguire i servizi richiesti applicando i prezzi unitari mensili come da offerta di dettaglio presentata agli atti;

Ritenuto possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato all'operatore economico **VODAFONE ITALIA S.P.A. - VIA JERVIS n° 13 - 10015 IVREA (TO) - P.IVA 08539010010** in quanto trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

Dato atto:

- che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs n° 36/2023 è rispettato in quanto l'ultimo affidamento per servizi analoghi è stato disposto a favore dell'operatore economico **TIM/TELECOM ITALIA SPA - VIA GAETANO NEGRI n° 1 - 20123 MILANO (MI) - P.IVA 00488410010**, per i servizi di telefonia del Comando di Polizia locale dell'Unione dei Comuni del Terrabese in Via Cagliari, n. 7, San Nicolò D'Arcidano (OR);

che l'assenza dell'interesse transfrontaliero certo è verificata per le seguenti motivazioni:

- valore del contratto ampiamente sotto la soglia comunitaria;
- struttura del mercato tale per cui gli operatori economici in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'esecuzione dei servizi in oggetto sono in numero consistente anche nel solo territorio nazionale;

Dato Atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato Atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto teso a provvedere all'ammodernamento di attrezzature per commutazione telefonica e al contempo all'erogazione del servizio di fonia indispensabile per il funzionamento del Comando di Polizia Locale, che l'importo di detto contratto è pari a € **5019,60 + iva al 22%**;

Atteso che, in relazione ad altri prodotti disponibili sul mercato elettronico, quello offerto da **VODAFONE ITALIA S.P.A. - VIA JERVIS n° 13 - 10015 IVREA (TO) - P.IVA 08539010010** risulta più conveniente;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto Conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € **5.000**, per cui questo Ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Vista l'offerta ricevuta:

DITTA	OFFERTA
VODAFONE ITALIA S.P.A. - VIA JERVIS n° 13 - 10015 IVREA (TO) - P.IVA 08539010010	Netto da Pagare € 5019,60 + € 1104,04 Iva 22%= Tot. € 6123,64

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Verificata la disponibilità sul cap. 2254 del 2024;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento Unione dei Comuni sul sistema dei controlli;

Verificata la regolarità contributiva come da DURC prot. n. INPS_42597177 Data richiesta 24/09/2024 valevole fino al 22/01/2025;

DETERMINA

Di Affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta VODAFONE ITALIA S.P.A. - VIA JERVIS n° 13 - 10015 IVREA (TO) - P.IVA 08539010010, per un importo pari a € 6123,64, oltre Iva come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

Di Impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

VODAFONE ITALIA S.P.A. - VIA JERVIS n° 13 - 10015 IVREA (TO) - P.IVA 08539010010		
Capitolo di Bilancio	Anno esigibilità	A carico del bilancio
2254 - SPESE TELEFONICHE - POLIZIA LOCALE	2024	€ 768,00
2254 - SPESE TELEFONICHE - POLIZIA LOCALE	2025	€ 3072,00
2254 - SPESE TELEFONICHE - POLIZIA LOCALE	2026	€ 2560,00
Durata complessiva fornitura servizio: 24 Mesi		Tot. € 6123,64

Di Procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Di Dare Atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

Di Dare Atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Di Attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000;

Di Dare Atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG B26716FA11 di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.

Di Precisare per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;

Di Demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione; gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs n. 36/2023;

Di Dare Atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Cagliari, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Di Inviare la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Il Responsabile del Servizio di Vigilanza
Cap. Massimo Carta

Massimo Carta

VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ai sensi dell'art. 183, c. 9, e dell'art. 15, c. 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

cap. 2256 Imp. SM/2024 2025/9 2026/3

San Nicolò D'Arcidano li.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Geom. Romano Pitzus

Per copia conforme all'originale.
San Nicolò D'Arcidano li, 26.09.2024

Il Responsabile del Servizio di Vigilanza
Cap. Massimo Carta


